

Nel Mondo della Luna... chi c'è stato mai? Nessuno... all'infuori del Comitato per il tradizionale Veglione di mezza quaresima che avrà luogo il 1° marzo.

Il Comitato, che ci si è recato apposta... con mezzi straordinari e che verranno resi noti a suo tempo... ha potuto constatare la fallacia delle supposizioni degli scienziati, che l'astro degli innamorati sia senza atmosfera.

Invece la dentro c'è tutto un mondo di esseri strani e fantastici che vive meglio di noi, che si agita, strepita, mangia, balla, suona e canta...

Lo vedranno i cittadini acquiescenti e gli innumerevoli forestieri la sera del 1° marzo al Politeama Garibaldi...

Il "Veglionissimo", delle Società riunite, malgrado la deficienza di mascherate, è riuscito assai bene, se la eleganza e la festività dell'ambiente e la folla intervenuta, possono, come debbono, costituire la cronaca del successo.

Il teatro, decorato con stile floreale sotto l'abile direzione dello scultore Arditi che presta sempre il suo concorso disinteressato con la migliore volontà, presentava un bellissimo colpo d'occhio, ed elegantemente addobbati erano molti palchi tra i quali alcuni di singolare finezza, nei quali ammirammo, tra i fiori olezzanti delle decorazioni, quelli ben più attraenti ed estasiati della gentile flora femminile.

L'orchestra, diretta egregiamente dal sig. maestro Bisotti, fece assai bene, e a questo riguardo dobbiamo segnalare l'esecuzione di alcuni nuovi ballabili di ottima fattura composti dal maestro Bisotti e dai sigg. Cazzulini e Giuso.

Prima della assegnazione dei premi venne fatta l'estrazione a sorte per l'aggiudicazione del bellissimo « orologio-braccialetto » dono del signor Bianchi.

I premi non vennero tutti distribuiti perchè per i primi due mancavano le mascherate alle quali avrebbero dovuto essere corrisposti: e così per il secondo di quelli assegnati ai migliori gruppi di maschere « non superiori a quattro persone » e per l'ultimo premio per « domino ».

Gli altri vennero distribuiti come segue.

Pendolo in ceramica: *Raid Pechino-Parigi* — L. 100 in oro: *Fortune* — Due vasi per fiori e ingrandimento fotografico: *Spazzacammine* — Borsa per signora con orologio: *Giovani Turche* — Orologio-braccialetto, *Coppia Montenegrina* — Cestello artistico in cristallo e porte-bijoux: *Arabe tripoline* — Servizio cucchiaini d'argento: *Rosa e crisantemi* — Lampada veilleuse: *Arlecchino*.

Dei palchi vennero premiati: *Garofani e roseto* — *Giglio* — *Mimose* — *Bacco in Riviera* — *Palmizio violaceo*.

Nel prossimo numero daremo il rendiconto finanziario e l'elenco degli oblatori.

Camera del Lavoro — Ora che il carnevale è tramontato la commissione camerale pensò di promuovere un corso di conferenze sociali e se non andiamo errati il segretario camerale ha espresso il pensiero che agli operai iscritti nella Camera del Lavoro venga spiegata la legge sugli infortuni del lavoro e l'assicurazione obbligatoria degli industriali.

Noi plaudiamo a queste iniziative

che portano un vero utile alla classe proletaria.

Il Ballo dei Bambini al Casino Sociale è riuscito, come sempre, splendidamente. Non pochi dei vispi ragazzi e delle graziose bambine erano in costumi riuscitissimi ed eleganti. Sulle danze intrecciate da quella folla dei piccini, aleggiava, fulgido e soave il sorriso della tenerezza materna....

Conferenza — Questa sera il prof. Angelo Tomba terrà nel salone della società *Arte e Morte* l'annunciata conferenza *Due Eld*.

La valentia dell'oratore e l'importante tema valgono a procurare allo studioso giovane un eletto uditorio.

Reduci dalla Libia — Un nucleo di congedandi del 23° Artiglieria che ha sede nella nostra Città (classe 90 e 91 colla ferma d'un anno) appartenenti al distretto di Siena si riuniva, con altri pure congedandi dello stesso distretto e che erano rimasti al reggimento, giovedì scorso a fraterno banchetto all'Albergo d'Europa.

Il pranzo, squisitamente servito dall'ottimo Sig. Monero, riuscì a trattenere a tavola i commensali fino oltre le 23, invasi da schietta, cordiale allegria.

Il Sig. Torquato Casini, sienese di nascita, ma da parecchi anni proprietario di un importante stabilimento per la lavorazione del cemento in Visone, ha preso parte al banchetto, ed alle frutta seppe trovare belle parole di saluto per i forti che tornarono vincitori delle terre africane: altri lo seguirono — tra i quali il Cap. Magg. Aldo Elia del comitato organizzatore, vero poeta estemporaneo che parlò molto bene in versi — mandando il loro saluto al Reggimento ed alla nostra Città che li ha ospitati.

Lo champagne mise l'allegria al più alto diapason e la comitiva gioconda rientrò in caserma col cuore traboccante di gioia perchè dominato dal pensiero che il giorno dopo avrebbero riveduto il loro paese al quale naturalmente sono legati dai vincoli dell'affetto più santo: quello dei genitori.

Ora essi avranno già riprese le loro quotidiane occupazioni ed avranno già incominciato, la sera a veglia, il racconto delle loro avventure... A loro il nostro affettuoso saluto.

Al Circolo Elettorale G. Saracco lunedì u. s. una lieta festa riuniva nella sede del Circolo un'eletta schiera di gentili signore e signorine per solennizzare la chiusura del carnevale troppo breve.

Come sempre l'ospitalità verso gli invitati venne esercitata con ogni più squisita cortesia dal presidente e dalla direzione, del che rendiamo grazie a nome degli intervenuti.

Le danze erano state precedute da un fraterno banchetto allestito nel proprio esercizio dell'ottimo signor Binaldi Carlo che fece le cose proprio a dovere, rallegrando i commensali di squisite vivande e di vini prelibati.

All'Albergo Milano, nella vasta sala, ebbe luogo lunedì notte una magnifica festa di ballo, data da una numerosa comitiva di buontemponi, noti col nome di... *Compagnia del pad'in*.

Un nugolo di vezzose fanciulle dava alla bella sala il profumo della primavera e gli squisiti ballabili suonati dall'affiatatissimo quartetto del M.° Bisotti misero ben tosto l'allegria e la volontà di divertirsi ai giovani

e valenti ballerini: nè tale volontà restò inappagata, perchè le danze non furono interrotte che verso il tocco, e cioè quando il simpatico *Felcin* venne ad annunciare che la cena era pronta.

Infatti, in altro salone, una lunga tavola disposta a ferro di cavallo, stava elegantemente imbandita: venne tosto presa d'assalto dalle allegre coppie, seguite dalle mamme bonarie che intravedono già in cuor loro — e forse non lontano — un'altro banchetto non meno allegro, quello che è meta sospirata di tutte le madri.

La cena venne servita sotto la sorveglianza diretta del proprietario sig. Ricci e della gentile sua signora: inutile quindi dire che riuscì spendido.

I lieti conversari poi continuarono fino alle due del mattino, nè mancò qualche discorso d'occasione: ma a quell'ora i virtuosi erano al loro posto ed attaccarono un bellissimo valzer. Il gaio sciame fu pronto e le danze ricominciarono più animate che mai, per non finire che — interrotte soltanto da gustosissime scene comiche e canzonette dell'inesauribile Bottero — alle cinque e mezzo del mattino, lasciando in tutti la meraviglia che quell'ora fosse giunta tanto presto ed il dispiacere di dover lasciare una festa così brillantemente riuscita.

L'indecente gazzarra che i soliti ragazzacci maleducati fanno ogni sera nei pressi del Politeama Garibaldi e del Ristorante Caffè Ligure, ha raggiunto, sabato scorso, il massimo della mascalzonata. Due mascherine vennero ingiuriate, percosse e venne loro strappato il vestito. Ogni commento è inutile: solo ci domandiamo soltanto fino a quando queste porcherie saranno tollerate ad Acqui.

Cose incredibili — Si può ben gridare ai quattro venti che, rigurgitando questo basso mondo di imbroglioni, bisogna stare attenti, aprire bene gli occhi, vagliare con criterio uomini e cose, ecc. ecc., ma che! fiato sprecato! Di ingenui, di semplicioni continuano ad essercene, e gli imbroglioni trionfano. Ve ne sono di ogni razza e in ogni ambiente; e fra i più pericolosi si devono pur sempre contare quelli che imitano e falsificano i prodotti più accreditati per venderli poi, il più delle volte, a basso prezzo, sorprendendo la nostra buona fede e cagionando spesso danni non lievi alla nostra salute.

Noi però non ci stancheremo mai di rammentare ai nostri lettori che stiano bene in guardia contro il giuoco perfido delle imitazioni e contraffazioni, vendute sempre a prezzi inferiori a quelli dei prodotti genuini. Un eccellente prodotto farmaceutico, che si è conquistato il primato fra i prodotti congeneri nel combattere i dolori di reni e di petto, i dolori lombari e i reumatismi in genere, è il Cerotto Bertelli (che la ditta produttrice vende a lire una) e si tenta di sostituirlo con cerotti di nessuna efficacia, chiamati americani, forati o con altre anonime denominazioni: domandate dunque al rivenditore il vero Cerotto Bertelli, pretendendo venga consegnato in busta chiusa, sulla quale troverete stampato in rosso: Cerotto Bertelli.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore responsabile.

Drogheria Caligaris Giov. e Figli
già Gamondi

Corso Bagni - ACQUI - Corso Bagni

Grande Assortimento

Profumerie estere e Nazionali

Per Calzature e Valigeria



Confezionata in barattoli, flaconi, scatole e tubetti.

la MIGLIORE
la più ECONOMICA
SENZA ACIDI

Cercatela presso le primarie Calzolerie e Drogherie.

Barattoli da Kg. 1/2 L. 2 da 1/4 L. 1,25

L' Ovatta Thermogène

è oggi il rimedio popolare per eccellenza: infatti il « Thermogène » è venuto a tempo per sostituire nella cura delle affezioni reumatiche e infiammatorie (raffreddori, tossi, mali di gola, torcicolli, reumatismi, dolori intercostali, neuralgie) tutti i vecchi rimedi di uso così sgradevole e qualche volta così dolorosi.

Addio per sempre unguenti, cataplasmi, cerotti, linimenti, tinture d'iodio, ecc. Il « Thermogène », è al confronto di questi rimedi altrettanto inefficace che poco puliti, ciò che la luce elettrica è al confronto della vecchia lampada ad olio. La sua azione è sicura e si manifesta con un pizzicore talvolta assai vivo, specialmente quando si suda. Si può allora sospendere la cura per qualche tempo e riprenderla poi subito. Se l'azione tardasse a prodursi si inumidisca l'ovatta con aceto, alcool puro o acqua di Colonia.

In tutte le principali Farmacie a L. 1.50 la scatola
VANDENBROECK & C. - Bruxelles
Deposito Generale per l'Italia: I. PENAGINI
MILANO - Foro Bonaparte, 46.

GUARIGIONE IMMEDIATA
TOSSE-CATARRO
con le
Pillole di Creosotina
DOMPE-ADAMI
Rimedio Scientifico di Potente azione Balsamica Antisettica
- FLACONE DA L. 3.00 E L. 1.25 -
FARMACIA DOMPE
VIA C. ALBERTO 31-MILANO

IL BRODO "ARRIGONI"
in Dadi
È riconosciuto il Migliore perche genuino ed il più sostanzioso
Un Dado per Una Minestra 5^{mi}
Presso tutti i buoni Salumieri e Droghieri
G. ARRIGONI & C. - GENOVA

PREMIATO
con le più alte Onorificenze

AMARO GAMONDI

Acqui - Corso Bagni - Casa Pistarino